



ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA
Distretto 2080° R.I.

Consultabile sul sito

www.rctempiopausania.org

BOLLETTINO

Del Club

A.R. 2010 - 2011

Ottobre 2010 N° 59

Presidente: Roberto Carbini

Ottobre

Mese dell'Azione Professionale

Lettera del Governatore

Ottobre 2010

Carissimo

quando sei stato cooptato dal tuo Rotary Club, hai fatto una solenne promessa di servire, “al di sopra di ogni interesse personale”, i più deboli sulle indicazioni che il Rotary International ha dato e che continuerà a dare nei prossimi anni a favore dell'umanità che, dopo 105 anni, guarda al Rotary stesso e per esso alla Rotary Foundation per affrontare gravi problemi morali e materiali che spesso i singoli Governi non hanno potuto affrontare e risolvere.

Non sto qui a sottolineare ancora una volta il progetto Polio Plus che ha portato alla quasi eradicazione della poliomielite con l'apporto della professionalità e dell'impegno di quasi 1.300.000 rotariani.

Oggi che celebriamo il mese “dell'azione professionale”, io , per primo mi chiedo: “ ho messo la mia professionalità al servizio delle iniziative e progetti rotariani? Questo è stato

sufficiente, utile e idoneo a supportare l'azione del mio Club? Per l'appartenenza al Club mi sono solo pavoneggiato o ho contribuito all'azione del mio e di altri Club ? Ho messo l'etica in tutte le mie azioni ? ho aiutato tutti ad essere più amici ? ”.

Queste domande desidererei che te le ponessi anche tu, valutando se il tuo impegno ha coinvolto le altre professionalità che sicuramente ci sono all'interno e all'esterno del Rotary International per adempiere al servizio che abbiamo promesso all'atto della cooptazione.



In merito se vuoi comunicare con me, scrivimi all'indirizzo gov1011@rotary2080.org e sarò felice di continuare il dialogo che desidero avere con te per confrontarci su questo e altri temi rotariani.

E ora, visto che le precedenti lettere sono state molto lunghe, mi fermo con lo scritto sperando che tu la continui con le tue considerazioni e con l'occasione ti invio cari saluti

Roberto

AGENDA DI OTTOBRE

29 Ottobre 2010
Conviviale con Signore
Ristorante "Golden Gate"
Relatore Prof. Mario Rau

Direttivo del 9 Settembre 2010

Giovedì 9 settembre si è svolto presso la Sede del Club un Direttivo allargato ai Presidenti di Commissione.

Vari punti all'ordine del giorno.

Si è concluso il carteggio tra il Presidente del nostro Club e quello del Club "Liechtenstein Eschnrberg" ed è quindi ufficiale il trasferimento di Bernhard Georg OSPELT al Rotary Club Tempio Pausania. La cerimonia ufficiale si terrà nel corso della prossima conviviale.

Il famigerato modello EAS indispensabile per poter usufruire delle agevolazioni fiscali si dovrà presentare ogni anno e non una tantum come sembrava in un primo momento.

Ci si prepara per il Congresso Distrettuale che si terrà a La Maddalena dal 23 al 26 settembre. Rappresenteranno il Club l'Assistente del Governatore Franco Marotto, il Presidente Roberto Carbini, il Segretario Ninni D'Alessandro e il Presidente della Commissione R.F. Salvina Deiana. Gli adempimenti statutari che si approveranno al Congresso vengono naturalmente discussi nel corso della riunione.

Ci si prepara per portare avanti al Congresso i Progetti individuati per l'anno rotariano in corso, con il coordinamento di Ciccio Pintus, Presidente della commissione

progetti. In particolare il progetto "Scuola in Gabon" di cui il nostro Club è capofila (se ne parlerà diffusamente in seguito), il progetto Malaria, a carattere distrettuale, a cui il Club ha confermato l'adesione e il progetto "Biblioteca del Rotary" di cui si sta occupando Mario Rau.



Dopo un breve cenno sullo stato degli altri progetti in corso, ci si dà appuntamento per la riunione conviviale del 18 settembre.

ROTARY CLUB TEMPIO PAUSANIA DISTRETTO 2080° R.I.

Club Number: 12450

Anno Rotariano 2010 – 2011

Presidente Club: Roberto Vittorio Carbini

Governatore Distretto 2080: Roberto Scambelluri

Presidente R.I.: Ray Klingensmith

Sede: Tempio Pausania, Via Asproni n. 12

Sito Internet: www.rctempiopausania.org

Bollettino N. 59

Curato da Mario Rau e Ninni D'Alessandro

Con il contributo di

Salvina Deiana

Giovanna Rau Pintus

Lino Acciario

Pier Mario Posadino

Roberto Carbini



La cerimonia inaugurale prende il via al Porto Arsenale con l'Alza Bandiera. La sala plenaria dell'Overwater Conference Center accoglie quindi i rotariani per la I sessione dei lavori congressuali.

Come da protocollo si procede con gli onori alle Bandiere, il benvenuto del Chairman Pier Giorgio Poddighe e gli indirizzi di saluto del Presidente del Rotary Club La Maddalena Costa Smeralda Paolo Fresi, del Decano dei PDG Aldo Ferretti, del Governatore eletto Daniela Tranquilli, del Governatore nominato Silvio Piccioni, del Sindaco di La Maddalena Angelo Comiti e del Presidente dell'Ente Parco Giuseppe Bonanno.



Il Rappresentante del Presidente Internazionale Julio Sorjus prende la parola per il suo primo intervento.

Il tema congressuale "Le nuove generazioni e il loro futuro – Il ruolo del Rotary" viene illustrato dal Governatore Roberto Scambelluri. Avremo occasione di leggere diffusamente ne "La Voce del Rotary" la

cronaca completa dello svolgersi del Congresso.

La partecipazione di Salvina Deiana al Workshop Rotary Foundation, coordinato dal DGE Silvio Piccioni, concorre ad approfondire il Piano di Visione futura e quindi apprendere le nuove modalità per essere parti attive nei progetti futuri.



Il Presidente Roberto Carbini con il Segretario Ninni D'Alessandro hanno partecipato al Workshop Progetti con l'obiettivo di sensibilizzare nuovi partner al Progetto "Scuola in Gabon" di cui il nostro Club è capofila. Si parla anche del Progetto Malaria, progetto a carattere distrettuale, di cui Ninni D'Alessandro è componente della commissione.



La mattina del venerdì è dedicata alle relazioni sul tema del congresso e in particolare quella tenuta da Piero Pintore, coordinatore della Commissione Distrettuale

per le Nuove Generazioni. A seguire il 2° intervento di Julio Sorjus.

Il pomeriggio inizia con l'esame degli adempimenti statuari che polarizza l'attenzione di tutti. Numerosi interventi, tra cui quello del nostro Presidente, su modifiche dell'organizzazione del Distretto soprattutto su temi fiscali, per uniformarsi alle regole attuali.



Anche la mattinata di sabato è imperniata su interventi che hanno come protagonisti i Giovani.

La chiusura dei lavori di un Congresso denso di contenuti e di spunti per l'anno rotariano si ha al termine della mattinata di domenica.

Ninni D'Alessandro

Interclub Macomer

15 Settembre 2010

In occasione dell'Interclub svoltosi a Macomer il 15 settembre, il Past Governor Luciano Di martino ha consegnato importanti riconoscimenti per l'anno rotariano 2009 - 2010 appena trascorso.

Al Rotary Club Tempio Pausania sono stati consegnati i seguenti premi:

Attestato del Presidente Internazionale al Rotary Club Tempio Pausania

Paul Harrys Fellow con 1 Zaffiro all'Assistente del Governatore **Franco Marotto**

Paul Harrys Fellow al Presidente 2009 - 2010 del Rotary Club Tempio Pausania **Salvina Deiana**

District Governor's Citation al Segretario del Rotary Club Tempio Pausania **Roberto Carbini**

Al Rotary Club Tempio Pausania:

Premi per l'Espansione, lo Sviluppo e la Conservazione dell'Effettivo

Riconoscimento per la Crescita dell'Effettivo dei Club di Piccole Dimensioni

Momenti della conviviale







Riunione conviviale Con Signore e Ospiti Ristorante “Li Naccari” 18 Settembre 2010

Conviviale densa di contenuti. Il Presidente relaziona in sintesi l'Interclub di Macomer in cui il Club di Tempio è stato gratificato con premi e riconoscimenti in particolare nelle persone del Past President Salvina Deiana, dell'Assistente del Governatore Franco Marotto, del Presidente stesso Roberto Carbini. Nel dettaglio è stato scritto in precedenza. Un ringraziamento è pervenuto dalla Moldavia per l'impegno del Club nel Progetto “Un felice sorriso” per le opere realizzate, in collaborazione con altri Club del Distretto, nell'Ospedale di Chisinau”.



RingraziandoLa per sua fedeltà continua.



Ringraziamento al **Rotary Club Tempio Pausania** per “aver finanziato con tanta e sentita generosità la realizzazione della sala di ricreazione nel Reparto di Nefrologia, la ristrutturazione del bagno nel Reparto di Riabilitazione e l'acquisto ed installazione di cinque scaldabagni”.

Si passa quindi a ufficializzare l'ingresso di **Bernhard Georg Ospelt** nel Rotary Club Tempio Pausania.

Bernhard è già Rotariano del Rotary Club Liechtenstein – Eschnerberg e trasferitosi in Gallura viene accolto con entusiasmo dai Soci del Club di Tempio.

Presenta il nuovo Socio Salvina Deiana con la lettura del Curriculum Vitae di cui diamo alcuni cenni.

Di professione Enologo, Religione cattolico-romana, non coniugato.

Esperienza professionale:

1978 vice direttore dell'azienda vitivinicola Schloss Salenegg, Maienfeld / Grigioni (CH).

1979 Azienda vitivinicola Principe Max von Baden. Azienda vitivinicola Fondazione Principe del Liechtenstein. Azienda

vitivinicola Principe von Castel. Azienda di commercio vinicolo Gottardi.

1980 Cantine di corte del Principe del Liechtenstein, Vaduz: amministratore dell'azienda vitivinicola.



1990-2002 Direttore Generale delle aziende vitivinicole del Principe del Liechtenstein.

2003-2009 Realizzazione della propria azienda vitivinicola Rosoretto nella regione del Barolo, Piemonte.

2010 Realizzazione dell'azienda agricola Naracheddu in Sardegna.



Scuola professionale Formazione Tirocini

1971-1973 Scuola di ingegneria, Wadenswil / Zurigo

Vitivinicoltura e produzione

Domini del Principe, Vaduz / Scuola di ingegneria, Wadenswil / Zurigo

1974-1976 Scuola di ingegneria, Wadenswil / Zurigo Vinificazione

Azienda vitivinicola Emil Nuesch Ag, Balgach / San Gallo.

Studi superiori

1977 Landes Lehr – und Forschungsanstalt (Istituto di studi e ricerche agrari)



Fomazione

Economia aziendale indirizzo vitivinicoltura

Perfezionamento professionale

1978 Scuola serale commerciale Hermes, Buchs / San Gallo

Negli anni successivi, frequentazione regolare di seminari sui temi: guida del personale, controllo della qualità, economia aziendale, training delle vendite.

Formazione complementare con diploma

1998-2006 Sauter-Institut di psicologia, metafisica e guarigione spirituale.

- Responsabile dei seminari di motivazione, di training mentale e di guarigione metafisica

- Consulente di psicologia metafisica

- Guarigione spirituale metafisica

2009 Esame di gastronomo dello Stato del Liechtenstein.

Madre lingua tedesca Buone conoscenze di italiano

Interessi: Natura, viaggi, arte.



Il bimbo negro

Racconto di Giulio Cossu

Non so se voi abbiate esperienza di solitudine. Io ne ho molta, per circostanze della mia vita che qui non è il caso di confessare. Basta che io le ripeta a me stesso, all'infinito, e sempre senza scoprirne il senso. Forse è il caso di dire, invece, all'inizio del racconto, che, in fondo la solitudine ha i suoi inconvenienti, ma anche i suoi lati positivi, non ultimo quello che avvezza necessariamente alla meditazione e quindi, in ultima analisi, ad affrontare la verità.

Comunque, filosofia o no, oggi, domenica, come al solito solo, non so proprio cosa fare. Un pomeriggio tiepido di sole. Ho dormito un po' e ho aperto la finestra. L'erba fuma nei prati come una vivanda verde sulla grande mensa benefica e generosa della terra. Il sole, libero di scorrere senza inciampi di nuvole, illumina un po' anche lo spirito, che tende sempre un po' alla tenebra originaria del nulla. Forse per questa luce, che arriva fino a remote lontananze del ricordo, riemerge in me un dolce mondo d'adolescenza, un richiamo di luna-park.

E perché no? Per quanto, talvolta, nelle parti della gioia, abbia visto come protagonista gente con i capelli tutti bianchi, io, che ho i capelli solo un po' grigi, posso sempre scegliere quella di spettatore. Chiudo, dunque, bene, tutto quanto un uomo solo deve ricordarsi di chiudere prima di uscire di casa: il rubinetto di arresto nel bagno, quello più pericoloso del gas. Ho controllato tutti gli interruttori. Sono sicuro che non dimenticherò dentro (come altre volte è successo con conseguenze disastrose

per i miei nervi) la chiave della porta d'ingresso. Ho perfino cambiato l'acqua al canarino e aggiunto mangime all'apposita bacinella di porcellana.

Mi pare, quando esco, che il canarino mi invidii: te beato, libero di andare al luna-park. Ed io, sazio, ubriaco della tua acqua pura, ma in gabbia! Ed eccomi in uno spensierato luna-park: uno dei tanti, di quelli di periferia, dove le canzoni a giradisco dei vari reparti cercano di sovrapporsi, dove il vocio, lo schiamazzo, le urla degli imbonitori, le esplosioni vocali dei bambini e dei giovani (molte reclute e tante donne di servizio) non sono chiasso malsano, ma vera sinfonia.

E così, un po' stordito, un po' rapito, un po' cullato da un sogno più giovane di me di trent'anni, me ne sto a guardare allo offendicolo della grande pista ellissoide di un autoscontro.

A questo punto non so se la donna, forse una zingara (potrò saperlo, se lo vorrò), mi abbia adocchiato prima. Veggente, per una virtù profetica di razza, ha capito tutto di me in un baleno: un capolavoro di intuizione.

In me, distinto, benestante, colto, ha visto colui che sapesse anche capire un po' il suo inglese molto masticato.

Disinvolta, comunque, nel dirmi:

- Please, Sir! A moment...Take my baby, His name is Christian...

Quel baby è negro. Lo vedrò in un secondo momento. L'istinto del vecchio scapolo trattiene il mio sguardo, inizialmente, solo sulla giovane madre, bella e svelta. Tanto che mi trovo col bimbo in braccio, con questo sconosciuto Christian, senza volerlo, senza saperlo. Lei va per una sua faccenda urgente che ha sussurrato e che io non ha potuto capire. Forse è inserviente di questo o di un altro baraccone. Certamente una della

carovana. E questo mi tranquillizza. Tanto più che il bimbo adesso mi distrae, polarizzando tutta la mia attenzione. Dormiva ed ora si sveglia, spalancando due immacolati, grandi, occhi ignari dello smog del mondo. Tranquillo e ben nutrito, anche se mal vestito, mi guarda fiducioso come anche gli adulti, talvolta, guardiamo il nostro destino.

Io non so se voi l'abbiate capito subito. Avrei dovuto capirlo subito anche io: un caso di abbandono.

Aspetto che la madre snaturata ritorni: un'ora, un'altra. Mi innervosisco. Giro disperatamente col povero Christian, che non sa camminare, non sa parlare, che non sa dirmi un bel nulla, che sembra divertirsi però davanti ai pesci rossi prigionieri delle ampolline, davanti alle giostre, all'otto volante, alle bottiglie date in premio a chi sa tirare con precisione non so quali cerchietti o palline variopinte.

Ed io, tutto affannato, chiedo informazioni a questo e a quello. Qualcuno ride. Qualcuno mi risponde male.

- Mi lasci lavorare...

- Inglese? Ma non vede che qua siamo tutti abruzzesi?

Un garzone, tutto unto nella sua tuta di grasso di ingranaggi, mi minaccia prima con una chiave inglese. Poi mi umilia.

- E va' a morì ammazzato... Vuoi scaricare un bastardo?...

Guardo Christian, con quell'offesa che forse lo riguarda. Sorge in me un istinto di protezione e di difesa.

- Tu sei figlio di... Va' a fa'...

Dargli magari un pugno. Ne ho proprio voglia, per difendere Christian, che si è intanto riaddormentato, che mi ha bagnato le tre maniche della giacca, della camicia, della maglia...

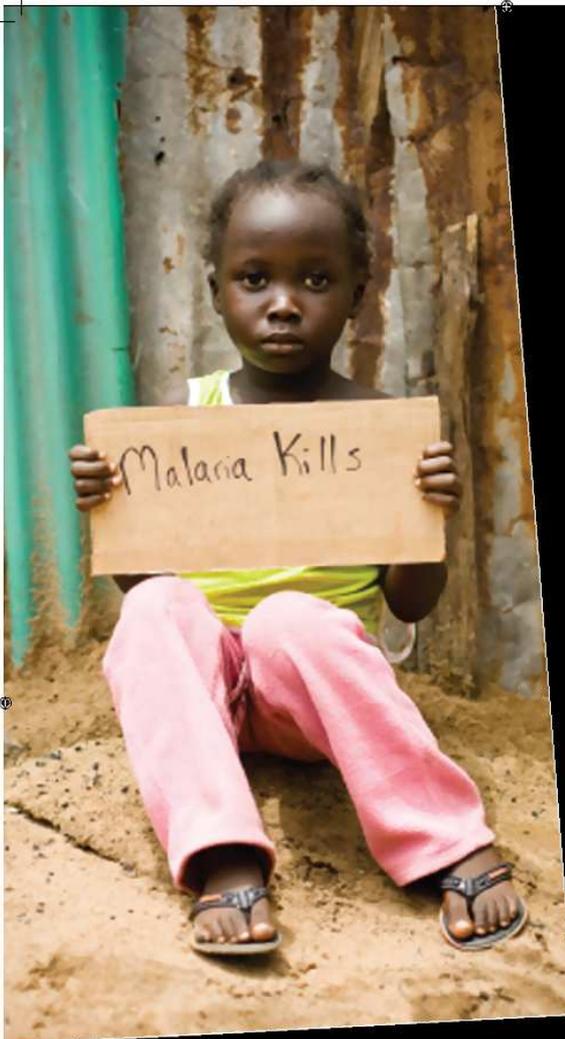
Mio Dio... mezzanotte! Il luna-park si chiude. Le luci si spengono. La gente se ne va. Passa un vigile... Potrei chiamarlo... Esporgli il mio caso... Liberarmi decisamente di quest'impaccio... Poi penso alla notte festiva rovinata. Mi vorranno in questura. Chissà che domande? Quali seccature...

Meglio tornare a casa. Riflettere. E ci torno, lungo vie un po' umide e deserte, con Christian. Il canarino si sveglia e si mette a saltellare. Sente il fluido della nuova giovane compagnia. Capisco che è stufo del mio egoismo infecondo, della mia vita metodica e monotona, della mia sterile maturità. Io intanto depongo Christian sul letto con una naturalezza imprevedibile. Lo libero dei suoi stracci sporchi e bagnati. Nudo, così, sul lenzuolo candido, crea un bassorilievo di cacao caramellato, un amorino di maiolica intinta nel caffè, col piccolo fiore del sesso in boccio (la fonte perenne della vita), tra le gambotte a piegoni. E' bello, dico: i capelli corti crespi, crespi sulla testina ovale. Tutti i lineamenti armonici, regolari. Il pollice in bocca. Poi scaldo del latte, vi aggiungo un po' d'acqua, un pizzico di zucchero. Prendo un cucchiaino...

Domani, quando Christian si sarà svegliato e mi sorriderà tendendomi le braccine dall'asciugamano pulito in cui provvisoriamente l'ho avvolto, deciderò. Forse, prima di andare in ufficio, telefonerò alla questura o alla polizia femminile, o meglio al brefotrofo.

Ma questo se non avrò capito che, da domani, la mia vita, la mia stessa assurda solitudine, potrebbero cambiare.

Giulio Cossu



UNITI CONTRO LA MALARIA

PERCHÉ SOSTENERE IL PROGETTO "STOP MALARIA GUINEA"

- Perché la metà della popolazione del mondo è a rischio di Malaria e nel 2008, a fronte di una stima dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) di 243 milioni di casi, sono stati registrati circa 863.000 morti;
- perché l'avvento delle zanzariere trattate con insetticida a lunga durata (4-5 anni) e della terapia di combinazione basata sull'artemisia, rappresentano nuove opportunità di elevata potenza per il controllo della Malaria;
- perché la Repubblica di Guinea è tra i paesi Africani con il maggior tasso di incidenza di Malaria, cioè con la maggiore diffusione tra tutta la popolazione residente;
- perché in questo Paese di 7.466.200 abitanti, sono stimati circa 3.700.000 casi di Malaria con 14.000 bambini morti sotto i 5 anni ogni anno e con circa lo 11% di decessi tra le donne in gravidanza;
- perché UNICEF Italia è conosciuta per efficienza ed affidabilità e a livello internazionale, segnatamente nei paesi africani ed anche nella Repubblica di Guinea, l'UNICEF è organizzazione che ha ampiamente dimostrato sul campo l'efficacia dei propri interventi;
- perché interventi di questo tipo sono necessari e raccomandati dalle Nazioni Unite e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità soprattutto in quei paesi, come la Repubblica di Guinea, che non hanno un PIL sufficiente ad auto-finanziare queste campagne di prevenzione.



unicef 



Coordinatore del progetto: Anna de Gasperis
E-mail: commissionemalaria-d2080@genemultimedia.it
Distretto 2080 Rotary International
Piazza Cola di Rienzo, 69 - 00192 ROMA
Tel. +39 06.3242271
Fax +39 06.45437281
E-mail: segreteria@rotary2080.org

L'umanità in movimento.